

L. Mattioli

Bla!

Bla!

io parlo italiano

A2

“Livello Elementare”

IDEALE PER I CORSISTI DEI C.P.I.A.



e-Book



Quiz
Interattivi

Introduzione



Bla Bla A2 è un libro per l'apprendimento dell'italiano, una guida essenziale, compatta e divertente per accompagnare gli alunni nel proseguo della conoscenza della lingua italiana.

È suddiviso in sette unità riguardanti le tematiche più importanti che uno straniero deve affrontare quando si trova in un paese nuovo e che deve conoscere per poter raggiungere il livello A2 del QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue): saper parlare del tempo libero, saper raccontare avvenimenti del passato e saper descrivere la propria vita, saper parlare della salute e conoscere il sistema sanitario nazionale, saper dare indicazioni stradali e conoscere i principali uffici pubblici, saper parlare del tempo atmosferico e di azioni future, conoscere l'Agenda 2030 e i principali problemi ambientali...

È una guida sintetica, adatta a chi vuole continuare l'apprendimento della lingua italiana in maniera ludica, leggera ed efficace. Non ha la pretesa di essere un manuale o un corso completo, ma un semplice strumento di apprendimento rapido e basilare.

Il libro è diviso in cinque sezioni: comunicazione, grammatica, lessico, cultura e relax. L'approccio comunicativo del libro permette di apprendere in maniera più dinamica, mentre le riflessioni e gli esercizi grammaticali consentono di strutturare maggiormente ciò che si sta apprendendo. La sezione denominata "Relax" dà la possibilità di fissare i contenuti dell'unità appresi attraverso cruciverba, puzzle, giochi e canzoni, rendendo l'apprendimento più ludico e motivante. Nell'ultima pagina di ogni unità è presente un link per eseguire quiz interattivi online, riassuntivi dei contenuti trattati nell'unità.

Il costo contenuto del libro consente a tutti di avere con sé una guida facile e piacevole per l'apprendimento della lingua italiana. Mi auguro che il libro possa continuare ad invogliare lo studente allo studio e alla scoperta della cultura italiana e di questa fantastica lingua in maniera leggera e divertente.

L'autrice

Quiz interattivo

Bla Bla è a cura
di Mattioli Laura.

Alla fine di ogni unità è presente un QRcode. Inquadralo con la fotocamera di uno smartphone o tablet. In automatico sarai collegato a un quiz interattivo online, con domande riassuntive degli argomenti trattati. Uno strumento utile e divertente per verificare e migliorare il tuo apprendimento.



Indice

COMUNICAZIONE

GRAMMATICA

LESSICO

CULTURA

RELAX

O

“Riniziamo!”,

pag. 5

- Mi presento

- Il presente
- Il presente riflessivo

- Le attività del tempo libero
- Gli sport

1

“Il tempo libero”,

pag. 9

- Cosa hai fatto?

- Il passato prossimo
- Le preposizioni semplici 1
- Le preposizioni articulate 1

- Le faccende domestiche

- Come trascorrono il tempo libero gli italiani?

- Cruciverba

2

“La salute”,

pag. 21

- Non mi sento bene
- I pilastri di una vita sana: consigli pratici per il tuo benessere
- IL CUP (Centro Unico di Prenotazione)

- L'imperativo
- I pronomi diretti
- Imperativo + pronomi

- Il corpo umano
- Malattie e...
- L'ospedale e i reparti

- La sanità in Italia

- Puzzle

3

“L'infanzia”,

pag. 38

- Cosa facevi da bambina?
- Il fascismo

- L'imperfetto

- I giochi

- Giochi dal mondo

- Gioco di gruppo

4

“La vita”,

pag. 47

- Il racconto della mia vita
- Curriculum Vitae

- Passato prossimo/ imperfetto
- Le preposizioni semplici 2
- Le preposizioni articulate 2

- Gli avvenimenti della vita
- Il linguaggio scolastico
- Congratularsi
- Esprimere tristezza, rammarico

- Il sistema scolastico italiano
- Scuola secondaria di secondo grado

- Cruciverba



Bla!



Bla!

COMUNICAZIONE

GRAMMATICA

LESSICO

CULTURA

RELAX

5

“Le vacanze”

pag. 61

- Cosa farai questa estate?
- Lo SPID
- Il tempo atmosferico

- Il futuro
- I pronomi indiretti
- I pronomi diretti
- I pronomi doppi

- Che tempo fa?
- La geografia fisica

- I climi del mondo

- Puzzle

6

“La città”

pag. 74

- Ci siamo perse
- All'ufficio postale

- Il condizionale (io,tu,lei/lui)
- I connettivi
- Il genere dei nomi
- Il plurale dei nomi

- Le indicazioni stradali
- I luoghi della città
- Gli uffici pubblici

- Firenze, la città per i turisti curiosi (e golosi)

- Cruciverba

7

“L'ambiente”

pag. 90

- La raccolta differenziata
- I rifiuti ingombranti

- Aggettivi e pronomi indefiniti
- La forma impersonale
- I comparativi
- Il superlativo
- I comparativi e superlativi irregolari

- L'Ambiente

- Agenda 2030

- Canzone



“EXTRA”

- I verbi regolari, i verbi irregolari e i verbi riflessivi pag. 105
- Cartina geografica dell'Italia pag. 111
- Cartina geografica dell'Europa pag. 112
- Test finale online



ASCOLTA



PARLA



SCRIVI



INQUADRA E ASCOLTA
GLI AUDIO DI BLA BLA



6

La città

“Ci siamo perse”

Klaudia: Mamma, ma dove stiamo andando?



Helena: Le indicazioni di Google Maps mi dicono che dobbiamo andare dritto.

Klaudia: Ma non vedo nessuna indicazione per la Questura qui intorno.

Helena: Lo so, hai ragione, però Google Maps non sbaglia mai.

Klaudia: Va bene mamma arriviamo in fondo a questa via, ma se non lo troviamo chiediamo indicazioni; sono stanca di **girare come una trottola**.

.....

Helena: Niente, qua non c'è nessuna Questura.

Vado a chiedere a quel signore...

Klaudia: Mi scusi, sa dirmi dove si trova la Questura?

Passante: È un po' lontana da qui...

Klaudia: Perché Google Maps ci ha portato qui...

Passante: In realtà qualche anno fa la Questura era qui, si vede che non è aggiornato. Siete a piedi o in macchina?

Klaudia: Siamo a piedi.

Passante: Sono più o meno due chilometri, però la strada non è male, dovete attraversare il centro storico e la via dei negozi, perché la Questura si trova in pieno centro, nella piazza principale.

Helena: Ok dai, **possiamo farcela**. Da qui dove dobbiamo andare?

Passante: Seguite questa strada fino al semaforo, poi girate a destra. Arrivati alla rotonda prendete la seconda uscita, in macchina sarebbe divieto, ma siccome siete a piedi non c'è problema. Questo è l'unico pezzo di strada un po' brutto. Alla fine della strada inizia il centro storico, passate un ponte ed entrate nella zona pedonale. Da lì è tutto dritto fino alla piazza principale dove troverete la Questura.

Klaudia: Grazie, sei stato molto gentile...

Passante: Vi accompagnerei, ma devo andare a prendere mia figlia.

Helena: **Peccato!** Avrei accettato volentieri...

Klaudia: Mamma non essere scortese... è stato di grande aiuto!

Passante: Tranquilla, non mi offendono, sono abituato con le mie figlie che mi chiedono passaggi **a destra e a manca!**

GLOSSARIO

Girare come una trottola: andare di qua e di là

Possiamo farcela:

a riuscire a fare una cosa

Peccato!:

espressione per esprimere dispiacere

A destra e a manca:

dappertutto



1 Rispondi alle seguenti domande e metti una X se le frasi sono vere o false.

1) Dove stanno andando Helena e Klaudia?

2) Cosa usano per arrivare a destinazione?

E perché sbagliano?

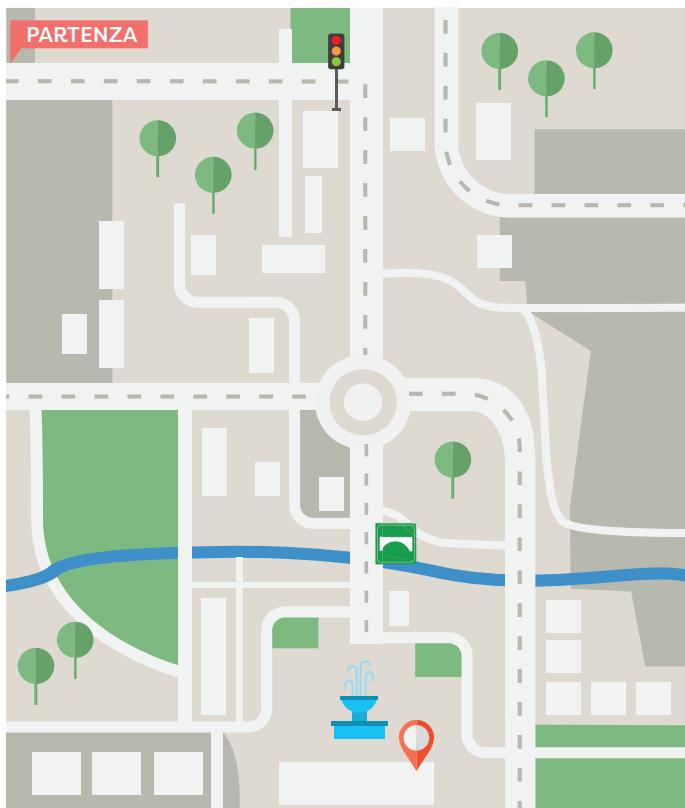
Vero Falso

3) Bisogna attraversare il centro
e andare fuori città.

4) Helena rifiuta l'offerta di
accompagnamento del passante.

5) Helena è dispiaciuta perché il signore
non può accompagnarle.

3 Segna nella mappa la strada che devono percorrere Klaudia e sua madre Helena.
Poi rispondi oralmente: ci sono strade alternative? Quali?



2 Inserisci le parole del glossario al posto giusto.

1) Non riesco a trovare le chiavi di casa,
sto girando _____.

2) Siamo quasi arrivati alla meta, ce la

3) Ho invitato Luca ad andare al cinema,
ma _____, non è voluto venire.

4) Dopo la festa ho cercato il mio
portafoglio _____, non l'ho trovato.

4 Ascolta il dialogo e seleziona la risposta corretta tra quelle proposte.

1) L'ufficio postale di piazza Speranza:

- è vicino ma è chiuso
- è vicino ma apre tardi
- è lontano e si deve prendere il bus

2) Per andare alla fermata del bus:

- bisogna andare in centro
- si deve girare l'angolo
- si deve attraversare la piazza

3) Le Poste Centrali:

- sono accanto alla fermata del bus
- sono accanto a un cinema
- sono di fronte all'edicola

4) La fermata del bus del ritorno:

- è uguale alla fermata dell'andata
- la signora non sa rispondere
- è diversa dalla fermata dell'andata

5 Ascolta ancora il dialogo e completa il testo con le informazioni che senti.

Fatima dovrebbe spedire un pacco alle Poste di _____, ma questo ufficio postale il pomeriggio è _____. Una signora le consiglia di prendere il bus e andare in centro: la fermata è molto _____, Fatima dovrebbe solo _____ e poi vedrebbe la fermata del bus _____ al _____. Dopo solo _____ fermate di autobus Fatima dovrebbe scendere e _____ fino in piazza Repubblica. Lì, _____ cinema Odeon, ci sono le Poste Centrali aperte anche il pomeriggio. Per tornare indietro Fatima dovrebbe uscire dalle Poste e andare _____, girare alla _____ a destra facendo attenzione alle _____ (perché le strade del centro sono strette) e girare _____ a destra. La fermata del bus è _____ l'edicola e il negozio di souvenir. Il biglietto del bus vale _____, Fatima sarebbe proprio _____ a fare tutto _____!

6 Riordina il dialogo, poi leggilo con un tuo/a compagno/a.

Karima: Scusami, sai dove si trova la stazione del treno?

Luigi: Prego, figurati! Se invece preferisci arrivare prima, puoi prendere la metropolitana. La fermata più vicina alla stazione è "Centro". Da lì sono solo pochi passi.

Karima: Grazie mille! Sei molto gentile.

Luigi: Non c'è di che! Buon viaggio!

Karima: In realtà, non ho mai preso la metropolitana. Puoi spiegarmi come funziona?

Luigi: Buongiorno! Certo, la stazione è vicina. Puoi andarci in due modi: a piedi o con la metropolitana.

Luigi: Se cammini velocemente, ci arriverai in 15 minuti. Va' dritto per questa strada, poi svolta a sinistra alla prima traversa e continua per circa 500 metri. Troverai la stazione sulla tua destra.

Karima: Ti ringrazio davvero tanto per il tuo aiuto! Ora so come fare.

Luigi: Certo! Devi acquistare un biglietto alla biglietteria automatica o all'edicola vicino alla fermata. Poi, con il biglietto in mano, entri nella metropolitana e prenda la linea 1 in direzione "Stazione". Scendi alla fermata "Stazione" e in pochi minuti sarai arrivata.

Karima: Preferirei andarci a piedi. Quanto tempo ci vuole?

7 Ora prova a raccontare cosa succede nel dialogo come nell'esercizio 5. Segui la traccia.

Karima deve andare alla stazione del treno e chiede a Luigi se sa dov'è. Luigi le dice che....

“All’ufficio postale”

- Yibo:** Buongiorno, vorrei spedire un pacco in Cina.
- Impiegata:** Salve, certo. Ha bisogno di una scatola o già ha preparato tutto?
- Yibo:** Ho messo tutto in questa scatola e ho scritto il destinatario, ma è la prima volta che spedisco un pacco e non sono molto pratico.
- Impiegata:** Nessun problema, le spiego come fare. Adesso dobbiamo pesare la scatola per calcolare il costo della spedizione. Me la può passare? È fragile?
- Yibo:** Eccola, no, c’è un libro di italiano per bambini e dei colori. Non dovrebbe pesare molto.
- Impiegata:** Pesa 1,50 kg.
- Yibo:** Potrebbe dirmi se è possibile farlo arrivare in dieci giorni a Shanghai? È il compleanno di mia sorella e vorrei farle una sorpresa.
- Impiegata:** Certo, dovrebbe arrivare in dieci giorni lavorativi e può spedirlo con raccomandata con ricevuta di ritorno. È più sicuro, e quando il pacco arriva, il postino le manda un avviso.
- Yibo:** Va bene.
- Impiegata:** Potrebbe darmi un documento e riempire questo modulo? La penna è qui.
- Yibo:** Grazie. Ecco la mia carta d’identità... Ecco il modulo riempito.
- Impiegata:** Perfetto! Quindi il costo della spedizione per il peso, tracciabilità e destinazione è di 35 euro.
- Yibo:** Più del costo del regalo! Potrei pagare con la carta di credito?
- Impiegata:** Certo, la prego di inserirla nella macchina qui accanto.
- Yibo:** Ok, fatto.
- Impiegata:** Perfetto, il pagamento è andato a buon fine. Ecco la ricevuta e il numero di tracciabilità del suo pacco. Conservi la ricevuta in caso di necessità.
- Yibo:** Grazie mille per l’aiuto e buona giornata!
- Impiegata:** Di niente, buona giornata anche a lei!



8

Leggi il dialogo e rispondi alle seguenti domande.

- 1) **Cosa vorrebbe fare Yibo?**
 - Spedire un pacco
 - Avere una ricevuta di ritorno
 - Comprare un libro
- 2) **Cosa ha messo Yibo nella scatola?**
 - I colori
 - Un regalo per la sorella
 - Qualcosa di fragile
- 3) **Quanto pesa la scatola?**
E quanto costa la spedizione?
 - 2 kg e 30 euro
 - 1,5 kg e 35 euro
 - non pesa molto, meno del regalo
- 4) **Come paga Yibo?**
 - In contanti
 - Con carta di credito
 - Con il telefono
- 5) **Cosa chiede l’impiegata a Yibo?**
 - Documento e un modulo
 - La ricevuta di ritorno
 - Il contenuto della scatola

9

Seguendo i dati del presente modulo inventa un dialogo con un tuo compagno: uno è il dipendente postale, l'altro è la persona che deve inviare il pacco.

Mittente	Nome Mauro Paciotti	
	Via Contramine 19	Codice Postale 56121
	Città Pisa	Paese Italia
Destinatario	Nome Adele Ragni	
	Via Accio 30	Codice Postale 05100
	Città Terni	Paese Italia
Descrizione del contenuto	Quantità	Peso netto
- Vestiti	n. 5	2,5 kg
- Bigiotteria	n. 3	2 kg
Categoria dell'invio REGALO	Peso lordo 5 kg	Costo spedizione 11,70 Euro

10

Ora ascolta il dialogo e scrivi se le frasi sono vere o false, se sono false spiega il perché. Poi rispondi alle domande.

Vero Falso

- 1) Mohamed vuole spedire un pacco a Casablanca.
 - 2) Il pacco contiene cibo per la sua famiglia.
 - 3) L'impiegata consiglia a Mohamed di spedire il pacco con posta ordinaria.
 - 4) Mohamed ha già scelto un metodo di spedizione prima di recarsi all'ufficio postale.
 - 5) L'impiegata spiega a Mohamed i costi e le tempistiche di spedizione con raccomandata internazionale.
 - 6) Il valore approssimativo del pacco è di 200 euro.
 - 7) L'impiegata fornisce a Mohamed una ricevuta con le informazioni sulla spedizione.
 - 8) Per chi è il pacco di Mohamed?
-
- 9) Perché l'impiegata gli consiglia la raccomandata internazionale?

- 10) Perché Mohamed deve conservare la ricevuta?

Il condizionale

La sua costruzione è molto simile a quella del futuro.

	ASCOLTARE	VENDERE	PARTIRE
IO	ASCOLTEREI	VENDEREI	PARTIREI
TU	ASCOLTERESTI	VENDERESTI	PARTIRESTI
LEI/LUI	ASCOLTEREBBE	VENDEREBBE	PARTIREBBE

ATTENTO!

Nella prima coniugazione la vocale dell'infinito -ARE cambia in E

Irregolari

Mantengono la A

	DARE	FARE	STARE
IO	DAREI	FAREI	STAREI
TU	DARESTI	FARESTITI	STARESTITI
LEI/LUI	DAREBBE	FAREBBE	STAREBBE

Cambia

	ESSERE
IO	SAREI
TU	SARESTI
LEI/LUI	SAREBBE

Perde la A

	ANDARE
IO	ANDREI
TU	ANDRESTI
LEI/LUI	ANDREBBE

Perdonano la E

	AVERE	CADERE	DOVERE	POTERE
IO	AVREI	CADREI	DOVREI	POTREI
TU	AVRESTI	CADRESTI	DOVRESTI	POTRESTI
LEI/LUI	AVREBBE	CADREBBE	DOVREBBE	POTREBBE

	SAPERE	VEDERE	VIVERE
IO	SAPREI	VEDREI	VIVREI
TU	SAPRESTI	VEDRESTI	VIVRESTI
LEI/LUI	SAPREBBE	VEDREBBE	VIVREBBE

Hanno la doppia -RR

	BERE	RIMANERE	TENERE
IO	BERREI	RIMARREI	TERREI
TU	BERRESTI	RIMARRESTI	TERRESTI
LEI/LUI	BERREBBE	RIMARREBBE	TERREBBE

	TRADURRE	VENIRE	VOLERE
IO	TRADURREI	VERREI	VORREI
TU	TRADURRESTI	VERRESTI	VORRESTI
LEI/LUI	TRADURREBBE	VERREBBE	VORREBBE

SI USA per esprimere desideri, dubbi, ipotesi, possibilità, richieste, opinioni...

ESEMPI:

Io al tuo posto, non SAPREI che fare. (dubbio)

Mi POTRESTI aiutare? (richiesta)

PARTIREI domani!!! (desiderio)

Io CHIAMEREI per sapere come sta. (opinione personale)

11 Tommaso si è perso nel centro di Roma. Leggi e completa.

SAREBBE DOVRESTI POTREI (2) POTRESTI (2) DOVREI PIACEREbbe

Tommaso: Mi _____ sapere dove sono credo di essermi perso di nuovo...

chiedere al poliziotto all'angolo.

Tommaso: Mi scusi _____ andare in via Cavour, quale _____
la strada più breve?

Poliziotto: _____ andare dritto e girare la seconda a destra è più corta
ma molto trafficata

Tommaso: C'è un'altra strada che _____ fare? Magari più lunga ma meno
pericolosa...

Poliziotto: Sì _____ prendere questa strada tutta dritta ed arrivare fino in fondo
al ponte, poi _____ girare a destra. Così entri nell'area pedonale che
è più sicura.

Tommaso: Grazie mille, arrivederci.

12 Nel precedente esercizio ci sono in totale otto verbi al condizionale.
Trascrivili nel tuo quaderno e analizzali seguendo l'esempio.

VERBO	INFINITO	PERSONA
PIACEREbbe	PIACERE	III PERSONA SINGOLARE

13 Completa le frasi con il condizionale presente dei seguenti verbi.

- 1) Max _____ (comprare) un telefono nuovo.
- 2) Io _____ (bere) un altro spritz.
- 3) Io _____ (chiedere) ad Amal di uscire con noi.
- 4) Elsa _____ (vedere) quel film al cinema domani sera.
- 5) Tu _____ (litigare) con me per una sciocchezza?
- 6) Amez _____ (dare) un passaggio in macchina a Cristina.



“I connettivi”

	USO	ESEMPIO
E	Unisce due azioni uguali.	<i>Mangerei la pasta E la carne.</i>
O	Contrappone due azioni.	<i>Mangerei la pasta O la carne.</i>
MA PERÒ	Mette in contrasto due azioni.	<i>Gioco a calcio MA non gioco a basket. Mangio la carne PERÒ non mangio il maiale.</i>
MENTRE	Indica due azioni che avvengono nello stesso momento.	<i>MENTRE leggo, ascolto la musica.</i>
INFATTI	Conferma ciò che ho appena detto.	<i>Mi piacciono i film gialli, INFATTI ne ho tantissimi.</i>
CIOÈ	Spiega quello che ho appena detto.	<i>Mia nipote, CIOÈ la figlia di mia sorella, si chiama Sara.</i>
PERCHÉ *POICHÉ *SICCOME	Spiegano la causa dell'azione. *Mettono in risalto la conseguenza piuttosto che la causa.	<i>Mi fa male la pancia PERCHÉ ho mangiato troppo. POICHÉ ho mangiato troppo, mi fa male la pancia. SICCOME ho mangiato troppo, mi fa male la pancia.</i>
QUINDI PERCIÒ	Introducono una conseguenza di quanto detto prima.	<i>La riunione è stata cancellata, QUINDI sono rimasta a casa. Non mi ha invitato, PERCIÒ non sono andata.</i>
QUANDO	Indica in che momento succede un'azione.	<i>Partiamo QUANDO fa caldo.</i>

14

Completa le frasi con il connettivo giusto.

- 1) Non ho messo il piccante nella pasta _____ a te non piace.
- 2) _____ stavo parlando al telefono, non ho seguito la fine del film.
- 3) Mi piace lo sport _____ solo il fine settimana riesco a giocare a calcio.
- 4) Sarah mi chiama sempre _____ mette in ordine la casa.
- 5) Questo fine settimana andremo in Sicilia _____ in Sardegna.
- 6) _____ cucino, ascolto la radio.
- 7) Non mi piace il pesce, _____ lo mangio perché è ricco di Omega 3.
- 8) Mi piace leggere, _____ mi rilassa.

Si usano per legare due frasi, sono chiamate anche congiunzioni o “parole-legame”



15

Unisci le frasi semplici della colonna A con quelle della colonna B tramite un connettivo.

- 1) Ho portato il cane al mare
- 2) Non esco mai di casa
- 3) Mangio molta frutta
- 4) Sono arrivata tardi alla stazione
- 5) Mangio la carne
- 6) Preferisci un caffè
- 7) Mi chiamo Laura

- a) Era una bella giornata
- b) Un aperitivo
- c) Ho perso il treno
- d) Sono italiana
- e) Piove
- f) Preferisco il pesce
- g) Ho il frigo pieno



Il genere dei nomi

Alcuni nomi per formare il femminile aggiungono il suffisso **-ESSA**

	DOTTORE	DUCA	PROFESSORE	CONTE	POETA	VIGILE
	DOTTOR ESSA	DUCH ESSA	PROFESSOR ESSA	CONT ESSA	POET ESSA	VIGILE ESSA

Alcuni nomi che finiscono in **-ISTA** non cambiano dal maschile al femminile

	IL GIORNALISTA	IL BARISTA	IL TURISTA	L'AUTISTA	IL REGISTA	IL FARMACISTA
	LA GIORNALISTA	LA BARISTA	LA TURISTA	L'AUTISTA	LA REGISTA	LA FARMACISTA

16 Volgi al femminile le seguenti frasi e viceversa.

1) Il giornalista dell'edicola qui a fianco è molto simpatico.

2) Il dottore mi ha prescritto molti farmaci.

3) La professoressa di mio figlio è molto giovane e brava.

4) Quel vigile mi ha fermato e mi ha trattato malissimo, che maleducato!

5) L'autista dell'autobus era molto agitato, se guida sempre così è un pericolo per tutti.

6) Quella ragazza alta e mora è la nuova barista.

7) Il farmacista mi ha consigliato degli integratori.

8) Alla cerimonia d'inaugurazione ci sarà anche il duca.

“ Il plurale dei nomi ”

Alcuni nomi sono INVARIABILI

PAROLE CHE TERMINANO CON ACCENTO		ALCUNE PAROLE CHE TERMINANO IN -O		PAROLE STRANIERE	
SINGOLARE	PLURALE	SINGOLARE	PLURALE	SINGOLARE	PLURALE
IL CAFFÈ	I CAFFÈ	LA FOTO	LE FOTO	IL BAR	I BAR
LA CITTÀ	LE CITTÀ	LA RADIO	LE RADIO	IL FILM	I FILM
L'UNIVERSITÀ	LE UNIVERSITÀ	LO STEREO	GLI STEREO	LO SPORT	GLI SPORT
IL PAPÀ	I PAPÀ	LA MOTO	LE MOTO	IL COMPUTER	I COMPUTER

Alcuni nomi sono IRREGOLARI

SINGOLARE	PLURALE
L'UOMO	GLI UOMINI
LA MANO	LE MANI
L'UOVO	LE UOVA
IL DITO	LE DITA
IL DIO	GLI DEI
IL BRACCIO	LE BRACCIA

Alcuni nomi si scrivono DIVERSAMENTE

LE PAROLE CHE FINISCONO IN -CA, -CO, -GA, -GO

SINGOLARE	PLURALE
AMICA	AMICHE
BOSCO	BOSCHI
COLLEGA	COLLEGHI
FUNGO	FUNGHI

MA

SINGOLARE	PLURALE
AMICO	AMICI
NEMICO	NEMICI
FARMACO	FARMACI

17

Inserisci le parole mancanti nelle seguenti frasi, facendo attenzione alla corretta formazione del plurale.

MEDICO BAR AMICO AMICA FARMACO
 TURISTA CITTÀ UOVO FUNGO DOTTORESSA

- 1) Sono andata a Bruxelles insieme ai miei _____ e alle mie _____.
- 2) Questa città non ha molti _____, ma ci sono _____ che sono piene, soprattutto in estate.
- 3) Laura e Anna lavorano negli studi _____ del centro.
- 4) Per cena possiamo preparare le _____ con i _____.
- 5) La _____ si è raccomandata di prendere tutti i _____.
- 6) Il bar centrale chiude alle 8:00 mentre gli altri _____ chiudono alle 10:00.

18

Volgi al plurale le seguenti frasi.

1) Il caffè del bar centrale è davvero ottimo.

2) L'università più importante si trova nella città grande.

3) Luca è il papà migliore al mondo.

Luca e Giovanni ...

4) Quella moto va troppo veloce, mi fa paura.

5) L'uovo con l'asparago è molto buono.

6) Il computer è una grande invenzione.

7) Il mio nemico è il gatto.

8) Non amo lo sport, però gioco a calcio per tenermi in forma.

19

Nel seguente testo alcune parole sono sbagliate, sottolineale, correggile e riscrivi il testo nel tuo quaderno. Poi ascolta l'audio e controlla.

Stefania e Luca sono una coppia di fidanzato e vivono in due città vicine: Firenze ed Empoli.

Durante la settimana lavorano molto e si vedono solo il sabato e la domenica. Stefania vive ad Empoli, fa la vigile e vive con due collega: Marco e Roberta. Luca, invece, fa l'elettricista e vive da solo in un appartamento a Firenze. Ha due figlio, di quattro e sei anno, che ogni tanto dormono da lui. A Luca non piacciono gli amico di Stefania, e non vuole mai andare a Empoli; Stefania, invece, ama andare a casa di Luca. Le piace fare la turista per Firenze e rimanere nei bar fino a tardi. Stefania ha una passione: scattare foto ai monumento più importanti e Luca si diverte nel vedere Stefania così felici. Per Luca e Stefania Firenze è una tra le città più belle d'Italia.



“Le indicazioni stradali”



GIRA A DESTRA



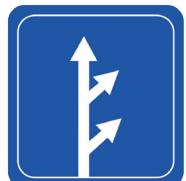
GIRA A SINISTRA



ATTRAVESSA LA STRADA



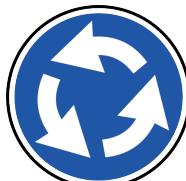
PASSA IL PONTE



GIRA LA SECONDA A DESTRA



GIRA LA PRIMA A SINISTRA

ALLA ROTONDA
PRENDI LA SECONDA USCITA

20

💬 Pratica con un tuo compagno, guardando la cartina chiedi le direzioni per raggiungere un posto e lui ti indicherà la strada.



21

💬 E tu come vieni da casa a scuola? Descrivi la strada che percorri.

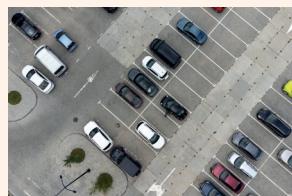
“I luoghi della città”



LA CHIESA



IL RISTORANTE



IL PARCHEGGIO



IL CENTRO COMMERCIALE



IL PARCO



LA STAZIONE DEL TRENO



LA STAZIONE DI SERVIZIO



L'OFFICINA



IL CINEMA



LA PARRUCCHIERA



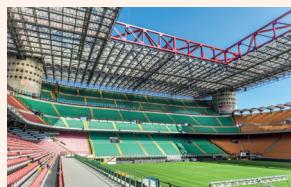
LA FARMACIA



L'EDICOLA



IL TABACCHI



LO STADIO



L'ALBERGO



I NEGOZI



L'ALIMENTARI



IL BAR



LA PALESTRA



LA SCUOLA

22



Ascolta le definizioni e scrivi di che luogo si tratta.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

“Gli uffici pubblici”

QUESTURA	È l'ufficio della Polizia di Stato. Si occupa di mantenere la sicurezza della città. Se, per esempio, perdi qualcosa o sospetti che te l'abbiano rubata, devi venire in questo ufficio a fare la denuncia. Si occupa anche di immigrazione, come per esempio per il rinnovo del permesso di soggiorno.
UFFICIO POSTALE	Si va per fare raccomandate, pagare bollette o multe, spedire un pacco.
IL COMUNE	Si occupa della gestione della città. Alcuni servizi del Comune sono: <ul style="list-style-type: none"> • ANAGRAFE: si va per fare la carta d'identità, il certificato di residenza, lo Stato di famiglia; • Supporto alle persone straniere per compilare il permesso di soggiorno; • La gestione della raccolta dei rifiuti; • La gestione della scuola (il nido, la scuola dell'infanzia e primaria, la mensa...); • Il servizio elettorale.
BIBLIOTECA	Si va per studiare e per prendere in prestito dei libri.
ASL	Azienda Sanitaria Locale è l'ufficio che si occupa dei servizi sanitari locali.
CENTRO PER L'IMPIEGO	È l'ufficio a cui ci si rivolge per trovare lavoro, per prendere documenti sulla propria situazione lavorativa o per ricevere aiuti economici specifici.
INPS	Si occupa degli aiuti economici per le persone con un basso reddito, della gestione della maternità o malattia delle persone che lavorano e delle pensioni per anziani e disabili. L'Inps è l'ufficio che paga: la disoccupazione, la cassa integrazione, il reddito di cittadinanza o altri bonus, la maternità, il TFR (trattamento di fine rapporto) e le pensioni.
PATRONATO	È l'ufficio che aiuta le persone immigrate a compilare vari moduli relativi al lavoro, agli aiuti economici. I servizi del patronato sono gratuiti e alcuni sono: <ul style="list-style-type: none"> • Il rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno; • Il ricongiungimento familiare; • La pratica per la regolarizzazione; • La pratica per la cittadinanza.

23

Associa ogni gruppo di parole all'ufficio corrispondente.

QUESTURA	Rinnovo permesso Raccomandata	Ricongiungimento familiare	INPS
UFFICIO POSTALE	Libri Rilascio permesso	Pratica per la cittadinanza Disoccupazione	PATRONATO
COMUNE	Carta d'identità Mensa scolastica	Cerco lavoro Reddito di cittadinanza	CENTRO PER L'IMPIEGO
BIBLIOTECA	Multa Smarrimento oggetti	Visita medica	ASL



“Firenze, la città per i turisti curiosi (e golosi)”

Conosci Firenze? È una città affascinante, ricca di storia, cultura e tradizioni. Firenze è anche il posto giusto per assaggiare le delizie della cucina toscana, una cucina povera - della tradizione contadina - ma ricca di sapori. Attraversato dal fiume Arno, il centro storico si divide in due principali zone che i fiorentini chiamano “Diquattarno” e “Diladdarno”, cioè “da questa parte dell’Arno” e “dall’altra parte dell’Arno”. Il fiume è amato e temuto, in particolare quando piove molto: in alcune strade e piazze si possono vedere delle targhe che ricordano il livello raggiunto dalle acque durante le inondazioni del passato. Le strade del centro possono essere strette e bloccate dal traffico, meglio rinunciare alla macchina e prendere la bici, la tramvia oppure muoversi tranquillamente a piedi: Firenze non è una metropoli, è quella che in italiano si chiama “città a misura d'uomo”. Molte zone sono a traffico limitato, ad esempio in piazza del Duomo non circolano né macchine né autobus. I mercati coperti meritano una visita: nel mercato di S. Lorenzo (in zona stazione) al piano terra si possono trovare le botteghe della carne con la vendita al dettaglio, mentre il secondo piano è stato trasformato in un open space con ristoranti di tendenza; il mercato coperto di S. Ambrogio, invece, merita una visita all’ora di pranzo, mentre di sera il punto di riferimento per gli amanti dell’aperitivo è il quartiere S. Niccolò, che mescola l’atmosfera medievale delle sue mura e della sua Torre a quella moderna e frizzante dei locali tanto amati dai fiorentini e dagli studenti universitari. I ponti che attraversano l’Arno sono meravigliosi, ma nessuno è come Ponte Vecchio, il più antico, che nasconde un piccolo segreto: uno dei lati del ponte è coperto da una struttura che è in realtà un vero e proprio “corridoio per aria”. Si chiama “corridoio vasariano” (dal nome dell’architetto Vasari) ed è un lungo passaggio nascosto che serviva in passato ai signori della città, la famiglia Medici, per attraversare la città senza dover camminare tra le persone.

Tratto da: <https://initalia.virgilio.it/ecco-i-quartieri-piu-cool-da-visitare-in-italia/borgo-san-frediano-firenze-20091>

24

Rispondi alle domande sul tuo quaderno.

- 1) Perché la cucina toscana è definita povera ma anche ricca?
- 2) Come si chiamano le due grandi zone del centro storico di Firenze? Cosa le divide?
- 3) Come si chiamano gli abitanti di Firenze?
- 4) È comodo visitare Firenze in macchina?
- 5) Come si chiama il ponte più antico della città?
- 6) Chi erano i Medici?
- 7) Perché il quartiere S. Niccolò è frequentato di sera?

25

Ora parla con un tuo compagno e raccontagli com'è la tua città:

- È attraversata da un fiume? È divisa in quartieri? Qual è il tuo quartiere preferito?
- Ci sono molti servizi, come autobus e negozi? Ci sono supermarket e centri commerciali?
- È una città d’arte? Ci sono monumenti e musei da visitare? È una città turistica?
- Quali sono i piatti tipici? Cosa consigliresti di assaggiare?

26 Una settimana fa ti sei trasferito/a con la tua famiglia in una nuova città. Scrivi una email a un tuo amico/a in cui racconti la tua nuova città.

Aiutati con queste indicazioni:

- Motivo per cui ti sei trasferito
- Dove vivevi prima
- Descrivi la nuova città e i quartieri (negozi, servizi...)
- Invitalo a venirti a trovare

RELAX

27

Risolvi il seguente cruciverba.

ORIZZONTALI

1. Come però
4. La II pers. plur. del condizionale del verbo bere
5. Il plurale di mano
7. La I pers. plur. del condizionale del verbo avere
10. Lo è l'Olimpico o il San Siro
11. Come quindi
13. Lui si prenderà cura dei tuoi capelli
14. Lavora in un ristorante
15. Il plurale di amico

VERTICALI

2. La I pers. sing. del condizionale del verbo andare
3. Il plurale di Dio
6. Puoi comprarcì un panino
8. La III pers. sing. del condizionale del verbo stare
9. Il plurale di uomo
12. Porti la macchina ad aggiustare

**28**

Ripassa l'unità con i quiz interattivi.



MODI DI DIRE
TUTTE
LE STRADE
PORTANO A ROMA
Qualsiasi decisione
si prende porta
sempre allo stesso
risultato

Bla!

Bla!

io parlo italiano

ATTIVA IL LIBRO DIGITALE!



STRUMENTI

RISORSE

TUTORING ONLINE

CLASSI, CORSI E LEZIONI



Bla Bla A2 è un libro per l'apprendimento dell'italiano, una guida essenziale, compatta e divertente per accompagnare gli alunni nel proseguo della conoscenza della lingua italiana.

È suddiviso in sette unità riguardanti le tematiche più importanti che uno straniero deve affrontare quando si trova in un paese nuovo e che deve conoscere per poter raggiungere il livello A2 del QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue): saper parlare del tempo libero, saper raccontare avvenimenti del passato e saper descrivere la propria vita, saper parlare della salute e conoscere il sistema sanitario nazionale, saper dare indicazioni stradali e conoscere i principali uffici pubblici, saper parlare del tempo atmosferico e di azioni future, conoscere l'Agenda 2030 e i principali problemi ambientali... È una guida sintetica, adatta a chi vuole continuare l'apprendimento della lingua italiana in maniera ludica, leggera ed efficace. Non ha la pretesa di essere un manuale o un corso completo, ma un semplice strumento di apprendimento rapido e basilare.

Bla Bla A2 di L.Mattioli



bsmart

Registrati

1

Registrati su www.bsmart.it

Installa MybSmart (o usa l'app online) e accedi con i dati inseriti in fase di registrazione.

Scarica l'app

2

Attiva i tuoi libri di testi inserendo il codice che trovi su questo libro o facendone richiesta:
info@ninaedizioni.it

ISBN 978-88-96568-22-4



9 788896 568224



6€

www.ninaedizioni.it

Questo volume, sprovvisto di talloncino a fianco, è da considerarsi copia "Saggio-campione gratuito", fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati: art.17, c.2, l.633/1941). Esente da IVA (D.P.R. 26/10/72 n.633, art.2, lettera d). Esente da bolla di accompagnamento (D.P.R. 6/10/78 n.627, art.4, n.6).

Immagini interne: www.depositphoto.com